

L'AMMINISTRAZIONE "BLINDA" LA GREEN LINE

«Il progetto di ciclabile non è in discussione, in gioco il contributo»

Capacci: sull'impostazione non si torna indietro

MILENA ARNALDI

IMPERIA. La ciclabile "Green Line" di Imperia non è in discussione, non nella sua "ossatura" e nella filosofia che la contraddistingue. Almeno nel tratto che va da San Lorenzo a Oreglia. Il contributo di 18 milioni di euro - per finanziare interamente la realizzazione del progetto - è infatti legato al Bando Periferie. «Il contributo che il Comune di Imperia ha ottenuto grazie al lavoro di progettazione svolto durante il mese di agosto del 2016 è legato al "Recupero delle Periferie Urbane" - taglia corto il sindaco Carlo Capacci - L'amministrazione ha risposto al bando proponendo l'unione delle periferie urbane (Borgo Prino, Borgo San Moro, Fondura, ex Ferriere), che sono divise dal tracciato della ex ferrovia, mediante la realizzazione di cuciture stradali, rotonde e pista ciclabile. Se si pensa di realizzare la pista ciclabile in un'altra zona, il contributo sarà perso. Non entro nel merito di utilizzare il tracciato dismesso come strada ma ricordo che le gallerie non sono idonee al transito veicolare se non con investimenti di milioni di euro. Stiamo preparando da qualche settimana un evento pubblico dove verrà presentato il progetto e saranno ascoltate le varie richieste».

Sull'impostazione, insomma, non si torna indietro. «Bisogna immaginarsi una rete ciclabile urbana - spiega l'assessore Guido Abbo (lavori pubblici) che ha lavorato al

progetto con la collega Enrica Fresia - c'è una linea principale e percorsi ciclabili sul mare, sia a Porto che a Oreglia, e verso le vallate di Caramagna, Prino, Piani, Castelvechio».

Una precisa scelta di mobilità urbana. «E' sicuramente un volano turistico - aggiunge Capacci - visto che Imperia di-

venterà il capolinea e nodo principale del percorso sino a Ospedaletti e oltre ma avrà anche una fortissima valenza come infrastruttura. La bicicletta diventa mezzo di trasporto, vista anche la fortissima espansione di e-bike».

Imperia intanto accoglierà oggi la Bicistaffetta, organizzata dalla Federazione Amici

della Bicicletta, per la promozione della mobilità ciclistica. I partecipanti percorreranno un tratto di 444 chilometri della futura Ciclovia Tirrenica, da Ventimiglia a Pisa: alle 13 di oggi è previsto, al Museo Navale, un incontro a cui parteciperanno il sindaco, l'assessore Abbo, amministratori di Imperia e dei comuni limi-

trofi. «I tempi sono maturi per parlare di prosecuzione della ciclabile verso Diano Marina, quindi da Oreglia alla Galeazza e poi lungo l'Incompiuta - conclude Abbo - ci stiamo già lavorando con la Regione, legando le proposte alle opportunità aperte dalla ciclovia tirrenica. Ascolteremo tutte le voci anche se credo sia possi-

bile pedonalizzare Oreglia riorganizzando la viabilità

senza utilizzare la galleria della ex ferrovia. Gli ulteriori due chilometri di pista ciclabile verso Diano sono ancora tutti da pensare: la Ciclovia Tirrenica rappresenta una nuova sfida e un'opportunità».



Il rendering della pista che nascerà tra San Lorenzo e Oreglia





La ciclabile servirà anche per “cucire” i quartieri cittadini